

(«Non di questa epoca, non di questa politica, non di questo mondo, non di questa letteratura, non di questa brevimiranza,
non di questi numeri,
non di questa educazione, non di questa ineguaglianza,
non di questa fame, non di questa moria»).

(«Sì di questi amori, sì di questi figli,
sì di questi amici, sì di questa arte, sì di questa scienza, sì di queste vite, sì di queste lotte, sì di questo corpo,
sì di questa morte,
sì di questo superamento, sì di queste colpe, sì di questa donna,
sì di questo avvicinamento, sì di questa universalità, sì di questa respirazione, sì di questa utopia,
che senza luogo esiste,
sì di questa utopia»).